



COPIA

CITTÀ DI FASANO
CONSIGLIO COMUNALE

N.30
Registro Deliberazioni

OGGETTO

**Imposta unica comunale (I.U.C.) –APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-ANNO 2015**

Il giorno 30 luglio 2015 alle ore 16,20 con la continuazione , in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città',
previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale
di Fasano in sessione **straordinaria** di seconda convocazione

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	presente	Assente		presente	Assente
Di Bari Pasquale	P		CONVERTINI Oronzo	P	
CISTERNINO Gianluca Giacomo	P		PERTOSA Giuseppe		A
ZACCARIA Giuseppe		A	CLARIZIO Saverio	P	
MASELLA Francesco	P		ZIZZI Tonio	P	
ANGLANI Gregorio		A	COLUCCI Giuseppe	P	
LEGROTTagLIE Antonio	P		ROSATO Giacomo	P	
NEGLIA Grazia	P		PAGNELLI Antonio	P	
ANGELINI Giacomo	P		CASTELLANETA Emma	P	
NAPOLETANO Vito	P		FANELLI Vittorio	P	
SCIANARO Antonio	P		AMATI Luana	P	
DI GERONIMO Biagio	P		DE CAROLIS Donato	P	
ALBANESE Luigia	P		BIANCHI Vito	P	
PERRINI Ernesto	P				

Presiede la seduta Gianluca Cisternino nella sua qualità di Presidente
Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Pasquale GRECO

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Sindaco dà lettura della seguente relazione:

“PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

TENUTO PRESENTE CHE la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi per la quale i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

DATO ATTO CHE:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- il d.l. 16/2014, all'art. 2, lett. e-bis, introducendo un'alternativa al criterio dell'applicazione rigida del metodo normalizzato previsto dal DPR 158/1999 nella determinazione della tariffa, ha previsto – nelle more della revisione del precitato DPR 158/1999 - un meccanismo transitorio di determinazione delle tariffe, consentendo ai comuni, per gli anni 2014 e 2015, di utilizzare coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori fino al 50% rispetto ai limiti indicati dal c.d. "metodo normalizzato" di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999;

CONSIDERATO CHE tale criterio era già stato fatto proprio dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 1/2014, per le categorie produttive maggiormente colpite dagli incrementi tariffari;

Valutate la necessità, oltreché l'opportunità, in continuità con quanto deliberato dal C.C. con proprio atto n. 1/2014, e in ragione della previsione contenuta nel precitato art. 2, lett. e-bis del d.l. 16/2014, di adottare coefficienti non uniformi tra le diverse categorie, pur all'interno delle previsioni di cui al DPR 158/1999, con il precipuo fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe ed in ragione di pervenire gradualmente all'assetto a regime del prelievo; **CONSIDERATO, INFATTI, CHE** è intendimento di questa Amministrazione evitare, in continuità con quanto già deliberato nel corso dell'esercizio trascorso, eccessivi e repentini aumenti del prelievo a carico di alcune attività economiche (ristoranti, bar, pizzerie, ortofrutta, ecc.), che già risentono dell'attuale fase di contingenza economica;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 02.07.2015, il quale all'articolo 9, comma 7, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti non è stato approvato dal Consiglio Comunale e che , pertanto , restano vigenti le tariffe relative all'anno 2014;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, di quanto previsto agli artt. 8 e 9 del vigente Regolamento TARI;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO inoltre l'articolo 20 del Regolamento TARI, il quale stabilisce agevolazioni sull'imposta TARI calcolate in base al reddito complessivo ISEE;

RITENUTO provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto

- il decreto del Ministero dell'interno del 13/05/2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze,

Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC mediante il *Portale del federalismo fiscale*;

VISTO il verbale della Comm.ne Consiliare Permanente Risorse n. 6 del 27.07.2015, con il quale si è dichiarata "deserta" la seduta di cui all'oggetto della presente delibera;

Si invita, pertanto, il C.C. a voler deliberare in merito all'oggetto della presente deliberazione;"

Al termine della relazione del vice Sindaco, non si registrano interventi;

Il Presidente, non avendo alcun consigliere chiesto la parola, pone in votazione l'argomento, che, in seduta pubblica e per appello nominale, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.22	
Consiglieri assenti	n. 3	(Zaccaria, Anglani, Pertosa)
Astenuti	n. 1	(Scianaro)
Consiglieri votanti	n .22	
Voti favorevoli	n.8	(Di Bari, Cisternino, Masella, Legrottaglie, Neglia, Angelini, Napoletano e Clarizio)
Voti contrari	n. 13	

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del vice Sindaco;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 e art.153 D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto sotto la lettera "A" ;

Visto l'esito della votazione, resa in seduta pubblica e per appello nominale;

DELIBERA

Di non approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa.



CITTÀ DI FASANO

Allegato N alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.07.2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE avente ad oggetto:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.), APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

parere espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 2, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Dot.ssa Marisa Ruggiero
DIRIGENTE SETTORE RISORSE

Fasano, 27.07.2015

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile

Dot.ssa Marisa Ruggiero
DIRIGENTE SETTORE RISORSE

Fasano, 27.07.2015

Ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 n. 267 e art. 69 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha preso visione della proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa al regolamento, allo statuto ed al regolamento.

Fasano 30.07.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Pasquale Grieco

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Gianluca Giacomo Cisternino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Pasquale Greco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale , certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **7 Agosto 2015**

Fasano, **7 Agosto 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Pasquale Greco

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

E' divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Pasquale Greco

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pasquale Greco